



# COMUNE DI CASCIA

## Provincia di Perugia

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<b>Numero</b> 58	<b>Oggetto:</b> Approvazione schema di convenzione tra il Comune di Cascia e l'Associazione OASI per la realizzazione, installazione e acquisto a titolo gratuito da parte del Comune della struttura da ubicarsi nell'area nel Comune di Cascia, P.le Leone XIII, catastalmente censita al Fg. 53, mapp. 724/parte.
<b>Data</b> 26-05-20	

L'anno duemilaventi, il giorno ventisei del mese di maggio alle ore 09:30, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza dei signori:

=====

DE CAROLIS MARIO		SINDACO	P
GINO EMILI		VICE SINDACO	P
Del Piano Monica		ASSESSORE	P
BENEDETTI DANIELA		ASSESSORE	A
REALI PIERO		ASSESSORE	A

=====

Partecipa alla seduta il Segretario sig. VULPIANI SIMONA  
Il Presidente sig. DE CAROLIS MARIO in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO:

- Che in data 30 ottobre 2016 si è verificato un evento sismico di particolare intensità che ha interessato molti dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

- Che in conseguenza di ciò è stato emanato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286";

- Che in data 24 agosto 2016 è stato emanato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Integrazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, recante dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il 1 giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286";

- Che il Consiglio dei Ministri con delibera del del 25 agosto 2016 è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016;

- Che in data 26 agosto 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

- Che in data 28 agosto 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 389, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

- Che l'articolo 6, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, prevede che all'attuazione delle attività di protezione civile provvedono, secondo i rispettivi ordinamenti e le rispettive competenze, le amministrazioni dello Stato, le regioni, le province, i comuni e le comunità montane, e vi concorrono gli Enti Pubblici, gli istituti e i gruppi di ricerca scientifica con finalità di protezione civile, nonché ogni altra istituzione e organizzazione anche privata. A tal fine, le strutture nazionali e locali di protezione civile possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati;

- Che in data 26/10/20106 si sono ripresentate scosse di rilevante entità creando ulteriori situazioni di pericolo e danneggiamenti;

- Che ulteriormente in data 30/10/2016 alle ore 7:40 si è assistito ad un evento sismico di eccezionale intensità che ha generato una nuova situazione di emergenza in tutto il territorio comunale;

- Che gli eventi sismici in parola hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, nonché danneggiamenti a strutture e infrastrutture ricadenti nel territorio del Comune di Cascia, di cui alcune ad uso assistenziale per persone con diverse disabilità;

- Che a seguito degli eventi sopra elencati sono pervenute a questo Ente offerte di donazione relative sia a beni mobili sia alla fornitura e all'installazione di moduli temporanei per garantire lo svolgimento delle attività assistenziali per persone diversamente abili in ambienti più idonei;

- Che gli edifici ospitanti le strutture per lo svolgimento delle attività diurne per persone con diverse disabilità a seguito degli eventi sismici sono stati utilizzati dal Comune di Cascia in quanto adibiti a sede del C.O.C. e uffici comunali;

- Che il comune di Cascia non ha in disponibilità altri immobili da poter utilizzare come centro diurno, in quanto molti sono stati resi inagibili a seguito del sisma;

Visto che - l'Associazione L'OASI ONLUS, con sede in Cascia, Piazzale Dante Alighieri 17, in persona del presidente Sig.ra Narducci Maria Lucia ha presentato al Comune una proposta progettuale per la realizzazione, tramite donazione, di Struttura in legno da poter utilizzare come centro diurno per disabili in argomento, in luogo di quella attualmente adibita a sede C.O.C.;

Visto che il Comune ha individuato un'area idonea, in cui realizzare la sopra indicata struttura ad uso centro diurno per persone con diverse disabilità;

Visto che si rende necessario definire, attraverso la stipula di una convenzione ai sensi del citato articolo 6 della legge 225/1992, i rapporti tra le Parti per la realizzazione e la successiva donazione della struttura;

Visto lo schema di convenzione allegato al presente atto, con cui vengono disciplinati i rapporti tra il Comune e il Donatore ai fini della realizzazione, della successiva, nonché della gestione della struttura ad uso centro diurno per disabili da ubicare nel Comune di Cascia P.le Leone XIII, nell'area individuata catastalmente al foglio 53 mappale 724/parte rata, di proprietà del Comune di Cascia;

Acquisito il parere di regola tecnica di cui all'art. 49 del d.lgs 267/00;

A voti unanimi, legalmente espressi.

## D E L I B E R A

1) di prendere atto che l'Associazione L'OASI ONLUS, con sede in Cascia, Piazzale Dante Alighieri 17, in persona del presidente Sig.ra Narducci Maria Lucia ha presentato

al Comune una proposta progettuale per la realizzazione, tramite donazione, di Struttura in legno da poter utilizzare come centro diurno per disabili in argomento, in luogo di quella attualmente adibita a sede C.O.C.;

2) di approvare lo schema di convenzione allegato al presente atto, con cui vengono disciplinati i rapporti tra il Comune e il Donatore ai fini della realizzazione, della successiva donazione, nonché della gestione della struttura ad uso centro diurno per disabili da ubicare nel Comune di Cascia P.le Leone XIII, nell'area individuata catastalmente al foglio 53 mappale 724/parte rata, di proprietà del Comune di Cascia;

E ad unanimità di voti legalmente espressi;

3) Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

VISTA la proposta di deliberazione n. 65 del 25.05.2020;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espressa del responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000 così come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

RICHIAMATO l'art.1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale "sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di Collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e socio-sanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato II lettera d), ed evitando assembramenti;"

VISTA la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: "4.Eventi aggregativi di qualsiasi natura-Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento";

CONSIDERATA applicabile tale normativa alla presente riunione di Giunta Comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all'attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell'Ente, e ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto;

VISTO l'art. 73 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 il quale, al comma 1, prevede "1. Al fine di contrastare e contenere la

diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i Consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le Giunte comunali che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente”;

ACCERTATO che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta;

RITENUTO di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss. mm. ii..

VISTO lo Statuto comunale vigente;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge

#### DELIBERA

- di **RINVIARE** , per quanto di competenza, la proposta di deliberazione n. 65 del 25.05.2020.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267  
Si esprime: Per la regolarità tecnica parere favorevole

**F.to IL RESPONSABILE DELL'AREA  
MARCACCIOLI LUCIA**

-----

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to DE CAROLIS MARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to VULPIANI SIMONA

=====

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 16-06-20 al 01-07-20 Registro Albo Pretorio n. 874

Li, 16-06-20

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to VULPIANI SIMONA

=====

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, diviene esecutiva il

[N] é stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 5 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to VULPIANI SIMONA

=====

E' copia conforme all'originale.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
VULPIANI SIMONA